



Ufficio: DOR/ALP

Roma, 08.03.2021

Protocollo: 202100002492/AG

Oggetto: Ministero della Salute: *“Vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un’infezione da SARS-CoV-2.”*

Circolare n. 12865

4.1

Sito sì

IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Ministero della Salute:
vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un’infezione da SARS-CoV-2.***

Si informa che il Ministero della Salute ha predisposto la circolare n. 8284 del 3.3.2021, recante: *“Vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un’infezione da SARS-CoV-2”* (cfr. all. 1).

In particolare, nel documento in esame, il Dicastero fornisce il via libera alla possibilità di somministrare un'unica dose di vaccino anti-Covid, senza dunque effettuare alcun richiamo, ai soggetti che hanno già avuto un'infezione da virus Sars-Cov-2. In tal senso, si erano già espressi sia il Consiglio Superiore di Sanità sia l'Agenzia italiana del farmaco

Il fondamento della suddetta indicazione ministeriale consiste nella considerazione che i soggetti che abbiano già contratto l'infezione e ne siano guariti abbiano al contempo sviluppato anche una certa immunità. Da ciò discende la possibilità di non effettuare la seconda dose e di ricevere la prima ad una certa distanza di tempo dall'infezione.

Al riguardo, la circolare in esame chiarisce che è possibile vagliare la somministrazione di un'unica dose di vaccino anti-Covid-19 nei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica), purché la vaccinazione sia eseguita ad almeno 3 mesi di distanza dalla documentata infezione e preferibilmente entro i 6 mesi dalla stessa.

La possibilità di un'unica dose - precisa il Ministero - non vale, però, per i soggetti con particolari problemi di salute (soggetti che presentino condizioni di immunodeficienza, primitiva o secondaria, a trattamenti farmacologici). Per questi soggetti, non essendo prevedibile la protezione immunologica conferita dall'infezione da SARS-CoV-2 e la durata della stessa, è raccomandato di proseguire con la schedula vaccinale proposta ossia la doppia dose per i tre vaccini a oggi disponibili.

Le suddette raccomandazioni sono tuttavia modificabili ed il Ministero segnala che potrebbero essere oggetto di rivisitazione qualora dovessero emergere e diffondersi varianti di SARS-CoV-2 connotate da un particolare rischio di reinfezione.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)

All. 1